

LA GARA DELL'ISOLA



Nella fotografia grande la premiazione dell'edizione 2020 del Rallye Elba, l'ultima di disputata prima dell'arrivo del Covid - sul primo gradino del podio l'equipaggio composto da Fontana e Arena. In alto a destra un tornante affrontato dal pilota Simone Miele e in basso a destra l'elbano Andrea Volpi, uno dei beniamini del pubblico elbano.



## Rombano i motori del Rallye Fontana vuole calare il poker

Bandiera a scacchi domani alle 17 a Portoferraio: due giorni di scorse e prove speciali. Ma quest'anno l'edizione sarà a porte chiuse per le restrizioni dovute al Covid

**PORTOFERRAIO.** Semaforo verde per il 54° Rallye Elba - Trofeo Gino Mini, primo atto del Campionato italiano Rally Wrc (Ciwrc), questo fine settimana è pronto a dare il via alla stagione con un plateau di iscritti di alto livello (73 adesioni), con sfiorate le trenta vetture "top car", tra "World Rally Car" e "RS".

Sono infatti diversi i "nomi" tra coloro che hanno aderito alla sfida proposta da Acì Livorno Sport, per quanto il suo percorso sia un tratto distintivo e per la sempre magica atmosfera che si respira sull'isola. Vera e propria identità del territorio, infatti il Rallye Elba ogni

anno raccoglie il testimone degli anni d'oro della competizione, soprattutto delle edizioni negli anni Ottanta.

Valida pure per la Coppa Rally di VI zona, per il trofeo Rally Toscana, entrambi a coefficiente 1,5, la gara avrà inoltre la validità per l'Italian Trophy, per il "Logistica Uno Rally cup by Michelin" e Michelin Zone Rally Cup.

Due giorni di gara e sei prove speciali sono le "portate" dell'evento che andrà a proporre un percorso ispirato alla tradizione, "a misura di pilota". Un progetto, quello operato da parte di Acì Livorno Sport in concerto con l'intera comu-

nità elbana, che sicuramente darà valore all'intero Campionato tricolore. Il disegno del tracciato ricalca l'edizione del 2020, assicurando quindi un elevato standard di impegni cronometrati, 92.600 chilometri, a fronte del totale che sarà di 314.520.

### UN PRONOSTICO DIFFICILE

Ad aprire le partenze sarà il campione in carica, il comasco **Corrado Fontana**, peraltro un grande affezionato alle "piesse" elbane. Sarà della partita con la stessa vettura del suo recente passato, la Hyundai i20 WRC. Il pilota lariano vinse l'edizione 2020 e per lui

fu il tris di allori, all'Elba, logico pensare al poker. Un poker che comunque non sarà facile da siglare, avendo da duellare con grandi e validi avversari, a partire dal bresciano **Luca Pedersoli**, con la consueta Citroën DS3 WRC, per proseguire con il giovane milanese **Simone Miele** (Citroën DS3 WRC, secondo assoluto nel 2020) e certamente tenere d'occhio il blasonato **Luca Rossetti** (Hyundai i20 RS), il quale cercherà sicuramente di migliorare il "bronzo" dello scorso anno.

Non mancheranno altri, pronti a "graffiare" sulle strade elbane, come il piacentino

**Andrea Carella** (Skoda Fabia RS), il bresciano **"Pedro"** (Hyundai i20 RS) e il siciliano **Salvatore Riolo**, al debutto con una Volkswagen Polo RS.

Attenzione poi al trio locale, **Andrea Volpi**, **Francesco Bettini** e **Walter Gamba** (tutti iscritti con una Fabia RS), piloti di livello sempre molto agguerriti e capaci di mettere in crisi chiunque si presenti al via all'Elba, sulle strade a loro amiche. Sempre in chiave "locale", sono ben venti gli elbani iscritti, si segnala anche **Alberto Anselmi**, che certamente inseguirà la leadership tra le due ruote motorici con la Renault Clio S16000.

### PORTE CHIUSE

L'organizzazione, in concerto con le autorità preposte e con le amministrazioni locali comunica che il rally sarà "a porte chiuse", nel rispetto delle normative in vigore in materia di contenimento della diffusione del virus SARS-CoV2. Pertanto, si invitano appassionati e potenziali interessati al rispetto delle normative, con l'accesso alle prove speciali che sarà consentito esclusivamente agli addetti ai lavori, quindi presidiato e controlla-

to. Anche il poter accedere ai luoghi di gara (partenza/arrivo, riordinamenti e parco assistenza) sarà consentito nelle misure e nei criteri espressi dal protocollo sanitario vigente al fine di evitare assembramenti di persone.

### PROGRAMMA DI GARA

Cuore pulsante della gara sarà come consuetudine Portoferraio, la partenza avrà luogo alle 17 di domani, dopo la quale i concorrenti duelleranno su tre tratti cronometrati, avviando subito con una "piessa" impegnativa, lunga, la "Vulterraio-Cavo" (Km. 27,070), per poi portarsi alla "Nisporto-Cavo" (Km. 14,190) e per finire la giornata di nuovo sulla "Vulterraio", stavolta corta, di 5,690 chilometri. Termine della prima giornata alle ore 22,30 per riprendere l'indomani, sabato dalle 8, con in programma subito i 22,430 chilometri della "Due Mari", seguiti dalla "Lusacchio-San Piero" (km. 13,960) e per finire non poteva mancare il "Monte Perone" (Km. 9,260), per poi accarezzare la bandiera a scacchi dell'arrivo, previsto alle 16,30. —

L'EQUIPAGGIO PIOMBINESE

## Sinibaldi e Vallini pronti allo sprint «Abbiamo buone sensazioni»

**PORTOFERRAIO.** Il Campionato italiano Wrc scatterà questo fine settimana sulle tortuose e scenografiche prove speciali dell'Isola d'Elba. E a bordo di una Skoda Fabia RS troveremo anche **Stefano Sinibaldi** e **Paolo Vallini**, al loro debutto su una vettura di classe RS. L'auto della Smd correrà con i colori del Versilia Rally Team e sarà gommata Pirelli. Sinibaldi



Da sinistra Stefano Sinibaldi e Paolo Vallini

di e Vallini sono ormai affezzionati a questo evento elbano, che li ha visti spesso protagonisti nelle passate edizioni, come quella del 2020, in cui hanno ottenuto la vittoria nella classe A6.

Sinibaldi-Vallini sono pronti a macinare chilometri, a fare esperienza e a divertirsi, tenendo comunque d'occhio anche i tempi a fine prova.

«Ho provato la macchina lo scorso mese in occasione di un test in pista - spiega il pilota Stefano Sinibaldi - pertanto non posso dire che le sensazioni avute siano davvero indicative. Mentre le impressioni in vista della gara sono certamente positive, e l'obiettivo è quello di migliorare i nostri tempi di

prova in prova. Certo, gli avversari non mancheranno e saranno tutti di assoluto valore. Il Rallye Elba è una gara che amo, e sono felicissimo di correre a bordo di questa fantastica Skoda Fabia RS. Poi vedremo, se le sensazioni saranno buone, vorrei proseguire con altre 3-4 gare, a partire dalla prossima di Ciwrc, ovvero il Rally del Salento. Ringrazio tutti i miei sponsor e il mio navigatore che rendono possibili queste fantastiche esperienze».

**Paolo Vallini** è il navigatore: «Ho buone impressioni, corro con Stefano da quattro anni e ci conosciamo da moltissimo tempo - racconta - Lui è un vulcano di idee, e quest'anno siamo riusciti a

trovare un budget necessario per fare un pacchetto di gare interessanti su una vettura RS, sfida per me stimolante anche perché arriva all'età di 58 anni, e onestamente non l'avrei mai immaginato. Andiamo al Rallye Elba molto carichi ma con il desiderio di fare tanti chilometri su una macchina che conosceremo davvero soltanto durante lo shakedown. Tuttavia, mettiamo sempre grande cura nel preparare le gare, e l'entusiasmo non manca. Sono veramente curioso di salire su questa macchina. Infine, potrebbe essere questo una sorta di regalo inaspettato in occasione del mio decimo Rallye dell'Isola d'Elba». —